

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 216

Adunanza 2 luglio 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 2 del mese di luglio alle ore 10:00 in via telematica, presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Marco PROTOPAPA~~, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e l' Assessore PROTOPAPA

(Omissis)

D.G.R. n. 6 - 3472

OGGETTO:

Art. 1, co. 5, del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020 – Approvazione del documento “Linee di indirizzo regionali in materia di infermiere di famiglia e di comunità”, per il potenziamento dell’assistenza sanitaria territoriale.

A relazione dell'Assessore ICARDI

Premesso che:

- la Conferenza Stato Regioni e delle PP.AA. ha approvato in data 18 dicembre 2019 l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, concernente il Patto per la Salute per il triennio 2019-2021, promuovendo la valorizzazione della professione infermieristica nell’ambito dell’assistenza territoriale al fine di incrementare la copertura dei bisogni di continuità assistenziale, di aderenza terapeutica con particolare riferimento ai soggetti più fragili, affetti da multi-morbilità;
- l’art. 1, co. 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, coordinato dalla L. di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ha disposto l’introduzione dell’infermiere di famiglia e comunità (IfeC) per rafforzare i servizi infermieristici e così potenziare anche la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-COV-2, identificati come affetti da COVID-19;
- la Conferenza delle Regioni e delle PP.AA, in data 10 settembre 2020, ha approvato il documento recante le “Linee di indirizzo Infermiere di famiglia o comunità ex L. 17 luglio 2020, n. 77” al fine di delineare orientamenti organizzativi e formativi in merito all’introduzione dell’IfeC da adattare ai diversi contesti regionali;
- con l’approvazione della D.G.R. n. 18 – 2891 del 8 febbraio 2016 “Programma di cooperazione Trans-nazionale Spazio Alpino 2014/2020”, la Regione Piemonte ha partecipato, in qualità di capofila, al progetto Co.N.S.E.N.So (Community Nurse Supporting Elderly in a Changing Society), che ha rappresentato una esperienza pilota in Infermieristica di Famiglia e di

Comunità, dedicata a favore di utenti ultra-sessantacinquenni, per la promozione di interventi proattivi per la gestione della cronicità e di attività di comunità che concorrono alla prevenzione e alla tutela della salute;

- con l'approvazione della D.G.R. n. 32-5173 del 12 giugno 2017 "Riconoscimento delle sperimentazioni parallele al progetto Co.N.S.E.N.So - Programma di cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014/2020", la Regione Piemonte ha provveduto a promuovere in alcune ASL del territorio e con la collaborazione dei due Atenei piemontesi la formazione specifica in infermieristica, attraverso il Master di I livello "Infermieristica di Famiglia e di Comunità" e/o corsi di perfezionamento";
- con l'approvazione della deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. 306 – 29185 si è provveduto a recepire l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 15 settembre 2016, sul Piano nazionale della cronicità e ad approvare le linee di indirizzo regionali per le annualità 2018 – 2019;
- con l'approvazione della D.G.R. n. 37 – 2474 del 4 dicembre 2020, si è provveduto a ripartire le risorse finanziarie alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR per la copertura delle spese COVID a valere sulle disponibilità del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, del DL 9 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito delle risorse stanziare nella Missione 13, Programma 1, del Bilancio regionale, anni 2020 e 2021.

Considerato che il mutato contesto socio-epidemiologico e il costante incremento di situazioni di fragilità sanitaria e sociale, nonché l'aumento della cronicità, impongono una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale che promuova, attraverso modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute, percorsi di presa in carico della cronicità, in stretta correlazione con il Piano Nazionale della Cronicità e il Piano Nazionale della Prevenzione.

Tenuto conto che a livello internazionale sono molti i Paesi che hanno inserito l'infermieristica di famiglia e di comunità nell'ambito delle cure primarie, allo scopo di potenziare l'assistenza territoriale a favore di una popolazione in progressivo invecchiamento, e puntando così su un modello di assistenza centrato sul territorio, più vicino alla persona e fortemente orientato alla prevenzione.

Considerata la necessità di perseguire un modello organizzativo regionale che assicuri la tutela della salute attraverso risposte coordinate, fornite da reti integrate e pro-attive, per una gestione programmata dei pazienti cronici in ambito extra-ospedaliero, ovvero sul territorio e al domicilio, sulla base di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali predefiniti per ciascuna macro area di patologie.

Rilevata la necessità, altresì, di far fronte ai maggiori bisogni di assistenza sanitaria connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, introducendo la figura dell'IFeC per potenziare anche la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-COV-2, identificati come affetti da COVID-19, coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, come previsto dall'art. 1, c. 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, coordinato dalla L. di conversione 17 luglio 2020, n. 77.

Dato atto che i settori competenti della Direzione regionale "Sanità e Welfare" hanno coordinato un gruppo di lavoro multidisciplinare e interprofessionale, costituito dai diversi stakeholders a vario titolo interessati, quali in particolare: rappresentanti del Coordinamento regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, degli Atenei piemontesi, delle Aziende sanitarie regionali, dell'Associazione AIFeC, che hanno definito il documento "Linee di indirizzo regionali in materia di infermiere di famiglia e di comunità", quale allegato A), corredato dai relativi sub-allegati alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale.

Ritenuto opportuno fornire linee di indirizzo regionali alle Aziende sanitarie per l'implementazione della figura professionale di IFeC nei propri territori ex L. n. 77/2020, sulla base di quanto previsto dal documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. 20/164/CR06b/C7 del 10 settembre 2020 e delle modalità di reclutamento previste dall'art. 1, comma 5, della L. n. 77/2020 e nei limiti delle risorse di cui al comma 10.

Ritenuto, pertanto, di approvare con il presente provvedimento il documento le "Linee di indirizzo regionali in materia di infermiere di famiglia e di comunità", al fine di potenziare l'inserimento dell'IFeC nelle Aziende Sanitarie Regionali, quale allegato A), corredato dai relativi sub-allegati, alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le assunzioni del personale infermieristico da parte delle AA.SS.RR., in attuazione dell'art. 1, co. 5 della L. n. 77/2020, finalizzate al potenziamento dei servizi infermieristici distrettuali, con particolare riferimento all'implementazione della figura dell'infermiere di famiglia e di comunità (IFeC), fanno fronte sulla base delle risorse assegnate dall'Amministrazione Regionale alle singole Aziende Sanitarie, ai sensi della DGR n. 37 – 2474 del 4 dicembre 2020 e dei successivi provvedimenti in materia adottati.

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni e delle PP.AA, "Patto per la Salute 2019-21" in data 28 settembre 2019.

Visto l'art. 1, co. 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, coordinato dalla L. di conversione 17 luglio 2020, n. 77.

Visto il documento recante le "Linee di indirizzo infermiere di famiglia/comunità", ex L. 17 giugno 2020, n. 77.

Vista la D.G.R. n. 18 – 2891 del 8 febbraio 2016.

Vista la D.G.R. n. 32-5173 del 12 giugno 2017.

Vista la D.G.R. n. n. 37 – 2474 del 4 dicembre 2020.

Vista la D.C.R. del 10 luglio 2018, n. 306 – 29185.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 de 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'art. 1, co. 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, coordinato dalla L. di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e sulla base di quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. il 10 settembre 2020 (Atto 20/164/CR06b/C7), al fine di potenziare l'inserimento della figura professionale di IFeC nelle Aziende Sanitarie Regionali, il documento denominato "Linee di indirizzo regionali in materia di infermiere di famiglia e di

comunità”, quale allegato A alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, che è composto dai seguenti sub- allegati:

- sub-allegato 1, riguardante “Le principali esperienze nazionali in merito all’Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC)”;
 - sub-allegato 2, riguardante “Il percorso normativo regionale e organizzazione della Rete Territoriale”;
 - sub-allegato 3, riguardante il “Percorso formativo regionale”;
 - sub-allegato 4 contenente il modello dell’attestato di formazione post-base in Infermieristica di famiglia e di comunità.
- di demandare ai settori regionali competenti della Direzione Sanità e Welfare l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto alle assunzioni del personale infermieristico da parte delle AA.SS.RR., in attuazione dell’art. 1, co. 5 della L. n. 77/2020, finalizzate al potenziamento dei servizi infermieristici distrettuali, con particolare riferimento all’implementazione della figura dell’infermiere di famiglia e di comunità (IFeC), si fa fronte sulla base delle risorse assegnate dall’Amministrazione Regionale alle singole Aziende Sanitarie, ai sensi della D.G.R. n. 37 – 2474 del 4 dicembre 2020 e dei successivi provvedimenti in materia adottati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 luglio 2021.

ez/